

Al Magnifico Rettore dell'Università Vita e Salute S. Raffaele - Milano

La Commissione del settore disciplinare M10B - fascia degli associati è composta da

Viviani Paolo, professore ordinario (membro designato, Presidente)
Bisiach Edoardo, professore ordinario
Puglisi Allegra Stefano, professore ordinario
De Pascalis Vilfredo, professore associato (Segretario)
Sartori Giuseppe, professore associato

La riunione preliminare si è svolta presso la sede dell'Università Vita-Salute San Raffaele, in Via Olgettina, 58 il giorno 20 Settembre 1999 con inizio alle ore 11.00 presso la sede della Facoltà di Psicologia. La Commissione elegge alla presidenza il prof. Paolo Viviani. Il prof. Vilfredo De Pascalis viene nominato segretario della Commissione.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con altri commissari e con i candidati (art. 5, comma 2 D.lgs. 07.05.48 n 1172) compresi nell'elenco fornito dall'amministrazione.

Dichiara altresì che non sussistono le cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.

Dopo ampia discussione, la Commissione approva all'unanimità la risoluzione seguente:

Nella valutazione dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati, verranno utilizzati i seguenti criteri:

1. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
2. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
3. congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che lo contengono;
4. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
5. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.
6. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nel bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i più vecchi.

Nella valutazione dei titoli si farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale. Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

1. l'attività didattica svolta;
2. i servizi prestati negli Atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
3. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
4. i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
5. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
6. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;

Alle ore 14 del giorno 4 Ottobre 1999 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58, Milano si riunisce la Commissione per la seconda sessione.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati al concorso trasmesso dall'Amministrazione, delle

pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n.8, e precisamente:

1. Bottini Gabriella
2. Chelazzi Leonardo
3. Fesce Riccardo
4. Paulesu Eraldo
5. Porciatti Vittorio
6. Rusconi Maria Luisa
7. de'Sperati Claudio
8. Venneri Annalena

La Commissione, quindi, procede ad aprire i plichi che i candidati hanno inviato presso l'Ateneo sede della Commissione. Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso. Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Bottini Gabriella; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Chelazzi Leonardo; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Fesce Riccardo; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Paulesu Eraldo; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

5 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Porciatti Vittorio; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

6 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Rusconi Maria Luisa; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

7 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato de'Sperati Claudio; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

8 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Venneri Annalena; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. Poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli

commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la formulazione dei giudizi individuali e collegiali su tutti i candidati, il Presidente invita la Commissione a stabilire il calendario per la discussione dei titoli, seguita dopo un periodo di 24 ore dalla prova didattica dei candidati. L'ordine di esame dei candidati, stabilito per sorteggio, è il seguente:

Candidato	Discussione dei titoli	Prova didattica
Paulesu Eraldo	22.11.1999 ore 10.00	23.11.1999 ore 11.00
Bottini Gabriella	22.11.1999 ore 11.00	23.11.1999 ore 12.00
Fesce Riccardo	22.11.1999 ore 12.00	23.11.1999 ore 13.00
de'Sperati Claudio	22.11.1999 ore 14.00	23.11.1999 ore 15.00
Rusconi Maria Luisa	22.11.1999 ore 15.00	23.11.1999 ore 16.00
Chelazzi Leonardo	22.11.1999 ore 16.00	23.11.1999 ore 17.00
Porciatti Vittorio	22.11.1999 ore 17.00	23.11.1999 ore 18.00
Venneri Annalena	22.11.1999 ore 18.00	23.11.1999 ore 19.00

Questo calendario viene trasmesso al responsabile del procedimento affinché proceda alla convocazione dei candidati con le modalità prescritte. Si istruisce peraltro il responsabile affinché, contestualmente alla convocazione, si invitino i candidati che non avessero già indicata la disciplina afferente al S.S.D. M10B oggetto della prova didattica, a specificare tale disciplina in occasione della discussione dei titoli.

Alle ore 10 del giorno 22 Novembre 1999 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, via Olgettina, 58, Milano la Commissione si è riunita per la terza sessione.

La Commissione stabilisce di individuare dei criteri che guidino la discussione dei titoli. Ciascun candidato sarà invitato ad argomentare la rilevanza scientifica delle ricerche da lui condotte che ritiene maggiormente significative.

Il presidente riferisce che il funzionario responsabile del procedimento ha comunicato la rinuncia dei candidati FESCE Riccardo e CHELAZZI Leonardo a sottoporsi alla valutazione comparativa.

La Commissione dopo ampia e articolata discussione stabilisce i titoli delle lezioni da proporre a ciascun candidato come di seguito indicati:

Sulla base dell'ordine di convocazione sopra riportato, viene chiamato il candidato PAULESU Eraldo la cui identità è nota ai membri della Commissione. Al termine della discussione dei titoli il candidato precede al sorteggio dei tre temi sui cinque proposti. Il candidato estrae i seguenti titoli di lezione:

- N. 1. Il ruolo delle tecniche di neuroimmagine nello studio delle funzioni cognitive.
- N. 2. Metodologia e disegni sperimentali nelle tecniche di neuroimmagine applicate ai processi cognitivi.
- N. 4. Meriti e problemi comparativi delle tecniche PET e fMRI.

Il candidato sceglie di tenere la lezione sul tema N. 2. I due titoli non estratti sono:

- N. 3. Oltre il metodo sottrattivo nelle neuroimmagini funzionali.
- N. 5. Neuroanatomia funzionale della dislessia.

Sulla base dell'ordine di convocazione sopra riportato, viene chiamata la candidata BOTTINI Gabriella la

cui identità è nota ai membri della Commissione. Al termine della discussione dei titoli la candidata precede al sorteggio dei tre temi sui cinque proposti. La candidata estrae i seguenti titoli di lezione:

- N. 1. Fattori percettivi e premotori nella negligenza spaziale unilaterale.
- N. 2. Disordini neurolinguistici da lesioni dell'emisfero destro.
- N. 3. Sistemi di riferimento egocentrici e allocentrici: contributi della neuropsicologia.

I due titoli non estratti sono:

- N. 4. Livello di processing infracoscienza nella negligenza spaziale unilaterale.
- N. 5. Il ruolo delle tecniche di neuroimmagine nello studio delle funzioni cognitive

Sulla base dell'ordine di convocazione sopra riportato, viene chiamato il candidato de'Sperati Claudio la cui identità è nota ai membri della Commissione. Al termine della discussione dei titoli il candidato precede al sorteggio dei tre temi sui cinque proposti. Il candidato estrae i seguenti titoli di lezione:

- N. 1. Il ruolo della dominanza manuale nella percezione della forma visiva.
- N. 2. I movimenti oculari
- N. 3. Dipendenza e indipendenza dei sistemi di inseguimento lento e saccadici nei movimenti oculari.

Il candidato sceglie di tenere la lezione sul tema N. 2. I due titoli non estratti sono:

- N. 4. Le rotazioni mentali.
- N. 5. Movimenti biologici nella percezione visiva.

Sulla base dell'ordine di convocazione sopra riportato, viene chiamata la candidata RUSCONI Maria Luisa la cui identità è nota ai membri della Commissione. Al termine della discussione dei titoli la candidata precede al sorteggio dei tre temi sui cinque proposti. La candidata estrae i seguenti titoli di lezione:

- N. 2. Influenza delle stimolazioni sensoriali nella rappresentazione dello spazio.
- N. 4. Sistemi di riferimento egocentrici e allocentrici: contributi della neuropsicologia.
- N. 5. Deficit selettivi nella malattia di Alzheimer.

La candidata sceglie di tenere la lezione sul tema N. 2.

I due titoli non estratti sono:

- N. 1. Livello di processing infracoscienza nella negligenza spaziale unilaterale.
- N. 3. Fattori percettivi e premotori nella negligenza spaziale unilaterale.

Sulla base dell'ordine di convocazione sopra riportato, viene chiamata la candidata VENNARI Annalena Maria Luisa la cui identità è nota ai membri della Commissione. Al termine della discussione dei titoli la candidata precede al sorteggio dei tre temi sui cinque proposti. La candidata estrae i seguenti titoli di lezione:

- N. 1. Neuropsicologia della demenza.
- N. 3. Prove recenti di carattere clinico della codifica categoriale dei concetti.
- N. 4. Deficit selettivi nella malattia di Alzheimer.

La candidata sceglie di tenere la lezione sul tema N. 4.

I due titoli non estratti sono:

- N. 2. La demenza semantica.
- N. 5. L'amnesia globale transitoria.

Il candidato PORCIATTI Vittorio non si è presentato alla discussione dei titoli.

I giudizi relativi alla discussione dei titoli sono di seguito riportati rispettando l'ordine di convocazione dei candidati stessi.

- Candidato PAULESU Eraldo

Commissario Paolo Viviani

Il candidato ha esposto con molta chiarezza e competenza gli aspetti della sua esperienza di ricerca da egli stesso individuati come particolarmente significativi. I problemi teorici, i metodi sperimentali ed i risultati ottenuti sono stati discussi approfonditamente. Il candidato ha dato prova di conoscere a fondo la letteratura pertinente e ha risposto esaurientemente sia alle domande specifiche poste dai commissari che alla richiesta di indicare le future linee di sviluppo del suo lavoro.

Commissario Edoardo Bisiach

Il candidato ha esposto con completezza, chiarezza, eleganza e ricchezza di dettagli la tematica della propria attività di ricerca argomentandone efficacemente la rilevanza scientifica e prefigurandone ulteriori sviluppi. Ha partecipato brillantemente alla discussione che ha fatto seguito alla sua esposizione.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

Il candidato ha esposto con chiarezza e ricchezza di dettagli il percorso della sua attività di ricerca dimostrando di sapere bene individuare e collocare le tematiche da lui sviluppate nel contesto delle problematiche neuropsicologiche. In particolare il candidato ha discusso le ricerche sulle basi neurali del loop articolatorio ispirate al modello cognitivo proposto da Baddeley. Il candidato ha altresì esposto i possibili sviluppi della sua attività di ricerca dimostrando una profonda conoscenza delle problematiche studiate e delle metodiche ad esse inerenti. L'esposizione precisa e articolata ha messo in evidenza la maturità scientifica del candidato.

Commissario Vilfredo De Pascalis

Il candidato espone con chiarezza la propria esperienza di ricerca che lui ritiene maggiormente significativa argomentandone criticamente la rilevanza scientifica e prospettandone lo sviluppo futuro. Il candidato si orienta con professionalità e competenza sulla scelta delle metodologie da utilizzare al fine di ottenere un ulteriore sviluppo delle conoscenze nella ricerca futura.

Commissario Giuseppe Sartori

Il candidato discute alcuni suoi lavori che ritiene molto significativi. Le ricerche che espone riguardano le neuroimmagini funzionali della Memoria a Breve Termine. Dimostra particolare competenza nel discutere le tematiche metodologiche affrontando le differenze fra logica sottrattiva tradizionale e metodo correlazionale.

Nella discussione dimostra elevata competenza sull'argomento dimostrando di essere ricercatore creativo e critico.

Giudizio Collegiale

La Commissione ha valutato unanimemente che nel corso della discussione dell'attività scientifica il candidato ha dato prova di padronanza completa dell'insieme delle tecniche e opzioni teoriche alla base della sua attività di ricerca.

- Candidato BOTTINI Gabriella

Commissario Paolo Viviani

La candidata ha saputo circoscrivere, come richiestole, il contributo scientifico da ella stessa considerato più significativo. La sua esposizione delle interpretazioni possibili degli effetti della stimolazione calorica

vestibolare sui sintomi della eminegligenza è stata professionale e brillante. Ella ha risposto con competenza a tutte le domande di chiarimento che le sono state poste.

Commissario Edoardo Bisiach

La candidata ha dimostrato una perfetta padronanza delle conoscenze attinenti alla tematica da lei indicata come centrale alla propria ricerca. Ha argomentato con chiarezza e completezza di dettagli, e in modo convincente, la rilevanza dei risultati delle proprie ricerche. Ha risposto in modo molto soddisfacente ai quesiti posti al termine della sua esposizione.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

La candidata ha esposto in modo chiaro ed articolato il percorso la sua attività di ricerca soffermandosi sullo studio dell'interazione tra input vestibolare e rappresentazione visuo-spaziale e dell'interazione tra input vestibolare e rappresentazione del soma. La descrizione dei suoi studi sugli effetti comportamentali di stimolazioni del sistema vestibolare che hanno permesso di evidenziare la remissione transitoria di alcuni sintomi associati alla negligenza spaziale unilaterale, ha permesso alla candidata di mettere in evidenza la sua maturità scientifica.

Commissario Vilfredo De Pascalis

La candidata ha dimostrato una notevole professionalità e chiarezza di esposizione nella discussione delle proprie ricerche più significative. Rispondendo alle domande a lei poste dalla commissione ha mostrato una notevole padronanza dei problemi relativi al suo settore di ricerca.

Commissario Giuseppe Sartori

La candidata discute un suo lavoro sulla stimolazione vestibolare calorica in un paziente con emianestesia tattile. Di tale lavoro condotto con metodiche di neuroimmagine discute i risvolti metodologici e le prospettive di ulteriori approfondimenti.

Giudizio Collegiale

Pur dovendo rinunciare, a causa dei vincoli del bando, a illustrare quello che era forse uno dei più brillanti lavori di ricerca la candidata ha pur tuttavia trovato l'occasione di mostrare pienamente la sua competenza e maturità scientifica.

- Candidato de'Sperati Claudio

Commissario Paolo Viviani

Il candidato ha illustrato con competenza e professionalità i due campi principali di ricerca, e cioè i meccanismi della rotazione mentale e le interazione percettivo-motorie. Particolarmente interessante è poi stata l'esposizione dei progetti in corso volti a stabilire un legame fra questi due campi apparentemente indipendenti. La discussione con i membri della commissione è stata chiara ed esauriente.

Commissario Edoardo Bisiach

Il candidato ha illustrato in dettaglio e in modo chiaro, suscitando l'interesse e la discussione della commissione, i temi centrali della sua ricerca. Ha dimostrato la padronanza delle conoscenze di base connesse con le sue ricerche e delle metodiche da lui già impiegate o di potenziale impegno.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

Il candidato ha esposto in modo chiaro la sua attività di ricerca soffermandosi sulla linea principale che è orientata verso lo studio dei movimenti oculari affrontato attraverso metodiche neurofisiologiche e attraverso lo studio di componenti percettivo-cognitive. Il candidato ha esposto i possibili sviluppi della sua attività dimostrando profonde conoscenze delle problematiche ad essa inerente e mettendo in evidenza la sua maturità scientifica.

Commissario Vilfredo De Pascalis

Il candidato ha discusso con competenza e chiarezza alcune sue ricerche di base volte allo studio delle funzioni corticali in compiti di rotazione delle immagini mentali. Ha evidenziato modelli e nuove metodiche

per ottenere un ulteriore avanzamento della conoscenza nella sua ricerca futura. Ha risposto in modo chiaro e con professionalità alle domande postegli dalla commissione.

Commissario Giuseppe Sartori

Il candidato discute i suoi lavori riguardanti i movimenti oculari e immagine mentale e presenta inoltre le sue più recenti ricerche sul ruolo del movimento in compiti non motori.

Argomenta brillantemente e dimostra di saper rispondere con competenza alle domande dei Commissari.

Giudizio Collegiale

Partendo dalla discussione di un lavoro di natura essenzialmente comportamentale ha dato prova di essere pienamente a suo agio, competente per quanto riguarda l'insieme delle tematiche neurofisiologiche ad esso connesse.

- Candidato RUSCONI Maria Luisa

Commissario Paolo Viviani

La candidata ha presentato un'esauriente panoramica delle ricerche volte a chiarire il ruolo delle stimolazioni sensoriali, ed in particolare della stimolazione elettrica transcutanea, sui sintomi dell'eminegligenza. La candidata ha risposto con competenza alle domande poste dai commissari, dimostrando un'ottima conoscenza della letteratura.

Commissario Edoardo Bisiach

La candidata ha esposto ordinatamente il contenuto delle proprie ricerche che essa ritiene più significative. Ha risposto in maniera esauriente e soddisfacente alle domande poste dai commissari durante la discussione.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

La candidata ha esposto in modo chiaro e dettagliato la sua attività di ricerca soffermandosi sul problema dell'eminegligenza spaziale e della stimolazione transcutanea come fattore di remissione transitoria. La candidata ha altresì dimostrato una notevole capacità di individuare e sviluppare le problematiche inerenti il suo campo di studio. Ha risposto con competenza alle domande della commissione dimostrando maturità scientifica.

Commissario Vilfredo De Pascalis

La candidata ha mostrato, nella discussione delle sue ricerche più rilevanti, una ottima capacità espositiva, nonché una notevole capacità di operare connessioni logico-deduttive tra differenti ambiti di studio e di ricerca rispetto al problema della eminegligenza spaziale. Ha risposto con competenza alle domande a lei volte dalla commissione.

Commissario Giuseppe Sartori

La candidata presenta una panoramica delle sue ricerche sulla negligenza spaziale unilaterale enfatizzando la linea teorica sottostante ai vari esperimenti. In particolare espone le sue più recenti indagini nelle quali utilizza la stimolazione elettrica transcutanea.

Argomenta adeguatamente le problematiche legate all'utilizzo di tale metodica e risponde in modo brillante alle domande dei commissari.

Giudizio Collegiale

La candidata ha dato prova di competente e buona conoscenza della letteratura, sapendo inquadrare il suo particolare contributo nel più vasto ambito dello studio delle eminegligenze.

- Candidato VENNARI Annalena

Commissario Paolo Viviani

La candidata sceglie di illustrare come particolarmente significativo della sua attività di ricerca, un caso di amnesia transitoria autobiografica da lei analizzato sia con classiche batterie di test neuropsicologici che con metodi di indagine clinica (EEG, SPECT). Escludendo possibili cause di tipo psicologico, conclude per un'origine organica del deficit e ne analizza esaurientemente le implicazioni per una teoria della memoria. Dimostra una buona conoscenza della letteratura.

Commissario Edoardo Bisiach

La candidata presenta come elemento più saliente della propria ricerca scientifica un problematico caso di una supposta amnesia transitoria autobiografica. La rapida regressione della sintomatologia non aveva permesso una indagine sistematica atta a fornire solide e precise conclusioni cliniche e anatomo-funzionali. Durante la discussione la candidata dimostra una perfetta consapevolezza dei limiti che ostacolano una soddisfacente interpretazione del caso.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

La candidata ha esposto come elemento più significativo della sua attività di ricerca un caso da lei analizzato di amnesia transitoria autobiografica. Sulla base di test neuropsicologici, metodi di neuroimmagine ed elettroencefalografici, la candidata ha proposto una correlazione fra il fenomeno e fattori organici (ipofunzionalità corticale) anche in riferimento alla letteratura specifica.

Commissario Vilfredo De Pascalis

La candidata ha chiaramente esposto la propria esperienza di ricerca riportando un caso di amnesia transitoria autobiografica. La candidata riporta che venne evidenziato, mediante indagine SPECT, un ridotto flusso ematico cerebrale nella regione temporale destra, discutendo di tale evidenza come una possibile causa della perdita transitoria di memoria. Nella discussione la candidata mostra una chiara conoscenza dei limiti conoscitivi, relativi al caso riportato, sulla causa di amnesia.

Commissario Giuseppe Sartori

La candidata discute esaurientemente le sue ricerche condotte su casi di amnesia transitoria evidenziando le problematiche connesse allo studio di questi casi e dimostrando padronanza sia delle tematiche teoriche che delle metodologie comportamentali e di neuroimmagine appropriate.

Giudizio Collegiale

La candidata ha scelto di illustrare approfonditamente un singolo seppur interessante caso clinico. In questo ambito si è dimostrata capace di valutazione critica delle implicazioni teoriche del caso presentato.

Alla conclusione della prova didattica, la Commissione procede alla stesura dei giudizi individuali e collegiali. I giudizi medesimi sono qui riportati di seguito, in base all'ordine con il quale si è svolta la prova didattica.

- Candidato Eraldo PAULESU

Commissario Paolo Viviani

Il candidato ha passato in rivista in modo esauriente, rigoroso e pur chiaro le principali tecniche ed i principali paradigmi sperimentali per la valutazione degli aspetti anatomici e funzionali dell'encefalo. Il candidato ha saputo calibrare il livello dell'esposizione a quello richiesto per la didattica ed ha risposto in modo esauriente alle domande poste dalla commissione.

Commissario Edoardo Bisiach

Il candidato ha svolto una eccellente lezione. Ha saputo coniugare la presentazione di contenuti di alto livello specialistico con una esposizione di semplicità tale da adeguarsi perfettamente ad un pubblico studentesco.

Particolare menzione meritano l'eleganza con cui si è espresso e la scelta dell'iconografia.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

Il candidato ha descritto in modo chiaro, preciso e con chiarezza di informazioni le moderne tecniche di neuroimmagine e la loro applicazione allo studio dei processi cognitivi, analizzando vantaggi e svantaggi metodologici di queste metodiche, facendo anche riferimento alla storia degli approcci anatomopatologici.

Commissario Vilfredo De Pascalis

Il candidato ha introdotto l'argomento della sua lezione considerando le origini storiche delle metodologie di osservazione delle aree corticali impegnate in differenti comportamenti cognitivi arrivando a descrivere l'uso delle tecniche TAC e MRI. Il candidato descrive con chiarezza anche i limiti delle tecniche non invasive morfologiche per introdurre poi la tecnica non invasiva funzionale PET. (registrazione del metabolismo cerebrale a riposo e valutazione dell'attivazione funzionale). Il candidato ha evidenziato notevoli capacità espositive chiarendo le funzioni e i limiti delle metodiche presentate. Risponde in modo soddisfacente alle domande poste dalla commissione e fornendo ulteriori chiarimenti sulle modalità di lettura di una mappa cerebrale funzionale.

Il candidato merita di essere preso in seria considerazione per le sue eccellenti capacità espositive.

Commissario Giuseppe Sartori

Il candidato introduce il tema dimostrando abilità nel selezionare il livello di presentazione adeguato allo studente universitario medio senza per questo compromettere il livello scientifico della presentazione. Dimostra di saper coprire gli aspetti storici e tecnologici del problema. L'esposizione è risultata molto chiara ed efficace.

Giudizio Collegiale

La Commissione valuta che la presentazione del candidato è stata esauriente, completa di ottimo livello didattico.

- Candidato Gabriella BOTTINI

Commissario Paolo Viviani

Il candidato ha presentato i fatti salienti e le teorie correnti riguardanti una sindrome neuropsicologica importante. L'esposizione è stata eccellente sul piano della chiarezza e della completezza. Il candidato ha saputo perfettamente interpretare il senso della prova didattica ed ha risposto con competenza alle domande poste.

Commissario Edoardo Bisiach

La candidata ha svolto una lezione colta, ben organizzata e di facile comprensione per un pubblico non specialistico.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

La candidata ha descritto la sindrome di negligenza unilaterale, soffermandosi sulla definizione della patologia, sulle ipotesi interpretative, sulle basi anatomiche e sulle metodologie cliniche e di indagine, fornendo un quadro chiaro ed articolato dell'argomento trattato.

Commissario Vilfredo De Pascalis

La candidata inizia la lezione presentando il piano degli argomenti oggetto della lezione. Ha definito in modo chiaro la sindrome neglect, dopodichè ha fornito le basi anatomiche della stessa. La sua presentazione ha dato particolare rilievo agli aspetti clinici soprattutto per le componenti percettive e motorie interessate dalla sindrome. L'esposizione è stata chiara cogliendo gli aspetti fondamentali per la comprensione dell'argomento. Questa candidata merita di essere presa in seria considerazione per le sue eccellenti capacità espositive.

Commissario Giuseppe Sartori

La candidata posiziona il livello di presentazione in modo adeguato rispetto ad uno studente universitario medio. I temi affrontati dimostrano un buon livello di aggiornamento sull'argomento. Dimostra inoltre di saper selezionare i temi centrali di saper presentarli in modo efficace. La lezione nel complesso è risultata

di buon livello.

Giudizio Collegiale

La Commissione valuta che la presentazione del candidato è stata esauriente, completa di ottimo livello didattico.

- Candidato Claudio de'Sperati

Commissario Paolo Viviani

Il candidato ha presentato in dettaglio le strutture anatomiche ed i processi fisiologici implicati nella generazione dei movimenti oculari saccadici, non trascurando peraltro di illustrare l'importanza di questi movimenti per l'esplorazione visiva. La presentazione è stata eccellente sul piano espositivo e rigorosa sul piano scientifico. Il livello della lezione è stato perfettamente adeguato a quello richiesto per una lezione universitaria.

Commissario Edoardo Bisiach

Il candidato ha svolto una lezione chiara, ottimamente comprensibile e tale da suscitare e mantenere sino alla fine l'interesse del pubblico. In particolare, è riuscito a generare nell'uditorio una sensazione di piacere intellettuale nei confronti di una materia che, altrimenti esposta, sarebbe potuto apparire alquanto arida.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

Il candidato ha trattato i movimenti oculari descrivendone con estrema chiarezza le basi anatomiche e funzionali a livello troncoencefalico con riferimento alle modalità di scarica dei neuroni implicati e alle connessioni con le strutture corticali.

Commissario Vilfredo De Pascalis

Il candidato descrive in modo chiaro elementi di neurofisiologia dei movimenti oculari con particolare riferimento ai movimenti saccadici in differenti contesti di esplorazione visiva. Richiamando ad arte l'attenzione, descrive, il ruolo del collicolo superiore e della corteccia nella genesi di un movimento saccadico. L'esposizione del candidato è eccellente avendo stimolato l'attenzione e l'interesse della commissione.

Commissario Giuseppe Sartori

L'esposizione del tema, da parte del candidato, è risultata adeguata ed aggiornata. Il candidato dimostra la capacità di esporre anche argomenti complessi in un modo comprensibile. Riesce inoltre ad introdurre le più recenti linee di ricerca.

Giudizio Collegiale

La Commissione valuta che la presentazione del candidato è stata esauriente, completa di ottimo livello didattico.

- Candidato Maria Luisa RUSCONI

Commissario Paolo Viviani

Il candidato ha presentato dati clinici riguardanti gli effetti benefici di vari tipi di stimolazione sensoriale sui sintomi di eminegligenza dovuti a lesioni parietali dell'emisfero destro. La lezione è stata esauriente sul piano empirico e concettuale, ma forse troppo centrata sui contributi personali. La candidata ha risposto con competenza alle domande poste.

Commissario Edoardo Bisiach

Nella sua lezione la candidata ha elencato diligentemente una serie di dati empirici (alla raccolta dei quali ha talora collaborato) concernenti gli effetti di vari tipi di stimolazione sensoriale (vestibolare, optocinetica, vibratoria, elettrocuteanea) su fenomeni di negligenza spaziale unilaterale. Ha dato tuttavia per scontate alcune nozioni che non si può presumere gli studenti posseggano.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

La candidata ha descritto l'emelegnienza spaziale presentando, in una parte introduttiva, un'ampia gamma di test neuropsicologici atti a valutare la natura e la gravità della patologia. Successivamente ha presentato le caratteristiche e l'importanza terapeutica di differenti stimolazioni sensoriali per la remissione transitoria dei sintomi. L'esposizione si è avvalsa di numerosi dati raccolti da studi sperimentali e clinici.

Commissario Vilfredo De Pascalis

La candidata descrive le differenze che esistono tra i processi di rappresentazione dello spazio personale e quello immaginativo e la distorsione della percezione dello spazio a livello rappresentativo nella emelegnienza spaziale. Descrive alcuni test utilizzati per la valutazione del livello di gravità del disturbo riportando alcuni risultati derivati da sue ricerche personali. La candidata descrive le tecniche di stimolazione vestibolare, optocinetica, vibratoria ed elettrica transcutanea riportandone gli effetti collaterali e gli effetti migliorativi temporanei della sindrome. L'esposizione è buona.

Commissario Giuseppe Sartori

La candidata presenta l'argomento della lezione in modo ordinato ed organizzato. L'esposizione è completa e critica in modo da indurre un adeguato interesse nello studente. La lezione è nel complesso di buon livello e dimostra la preparazione della candidata nell'ambito della neuropsicologia.

Giudizio Collegiale

La Commissione giudica la prova didattica della candidata come diligente e chiara.

- Candidato Annalena VENNARI

Commissario Paolo Viviani

Il candidato ha esposto con ordine e chiarezza i principali sintomi associati alla sindrome di Alzheimer, insistendo sull'importanza di discriminare, sulla base di dati individuali, le diverse componenti focali di tale sindrome. Non è apparsa in modo chiaro la pertinenza dei dati presentati per l'analisi dei processi cognitivi.

Commissario Edoardo Bisiach

La candidata ha svolto una lezione ricca di dati ma di carattere esclusivamente clinico.

Commissario Stefano Puglisi Allegra

La candidata ha introdotto le caratteristiche e la patologia da lei discussa soffermandosi su alcuni definiti selettivi in rapporto alla diagnosi differenziale. Questi aspetti sono stati discussi attraverso la descrizione di alcuni casi clinici.

Commissario Vilfredo De Pascalis

La candidata definisce la malattia di Alzheimer (MA) e descrive le caratteristiche cliniche della stessa. Successivamente descrive i deficit selettivi prodotti da questa malattia. La lezione viene completata mettendo in evidenza come tali deficit nella MA pongano problemi di diagnosi differenziale. L'esposizione è chiara e arricchita riportando esperienze dirette di casi clinici.

Commissario Giuseppe Sartori

Il tema "Sintomi selettivi nella Malattia di Alzheimer" viene affrontato dalla candidata in modo chiaro, organizzato e puntuale. Complessivamente si formula un giudizio positivo sulla prova didattica.

Giudizio Collegiale

La Commissione valuta la prova didattica della candidata come esauriente ma non del tutto pertinente.

Dopo una attenta valutazione dei curricula individuali, della discussione dei titoli e della prova didattica e dopo aver steso i giudizi collegiali la Commissione prende atto con interesse del livello scientifico elevato raggiunto da gran parte dei candidati.

La Commissione inizia quindi la valutazione comparativa fra i cinque candidati che hanno concluso la prova didattica. Dopo ampia e motivata discussione la Commissione raggiunge un giudizio unanime nell'indicare tre candidati meritevoli dell'idoneità nel presente concorso M10B (ruolo di seconda fascia).

La dr.ssa Gabriella BOTTINI si distingue per la sua produzione scientifica nel campo della neuropsicologia dove ha fornito contributi di notevole rilevanza e originalità scientifica. La commissione apprezza all'unanimità la capacità della candidata di approfondire i problemi da lei affrontati, ritenendola altresì pienamente meritevole dell'idoneità al ruolo di seconda fascia nel raggruppamento M10B.

Il dr. Eraldo PAULESU viene considerato dalla commissione uno studioso di indubbio valore scientifico in ambito neuropsicologico. L'utilizzazione di varie tecniche di neuroimmagine nello studio dei correlati neurali delle funzioni cognitive nell'uomo gli hanno permesso di acquisire una buona notorietà internazionale. La commissione, dopo aver apprezzato, l'originalità di molti dei suoi contributi ne segnala la maturità scientifica e lo indica come pienamente meritevole dell'idoneità al ruolo di seconda fascia del raggruppamento M10B.

Il dr. Claudio de'Sperati presenta una produzione scientifica di ottima qualità in ambito neurofisiologico da un punto di vista funzionale relativamente allo studio dell'oculomotricità e delle interazioni vestibulo-oculari che interessano la percezione visiva. Il candidato è pienamente meritevole dell'idoneità al ruolo di seconda fascia del raggruppamento M10B.

La Commissione ha valutato unanimemente la candidata Maria Luisa RUSCONI come una studiosa attenta e produttiva nel campo della neuropsicologia. La commissione all'unanimità auspica che la candidata possa dimostrare in futuro una maggiore autonomia di ricerca.

La Commissione ha valutato unanimemente la candidata Dr.ssa Annalena VENNARI come una studiosa di discreto livello scientifico che tuttavia necessita di una maggiore sistematicità nel proseguimento delle sue ricerche.

La commissione reputa impossibile una valutazione comparativa globale del dr. Vittorio PORCIATTI non essendosi egli presentato alla discussione dei titoli e alla prova didattica.

Dopo questa comparazione tra i vari candidati, la commissione con decisione unanime giudica i candidati Dr. Eraldo PAULESU, Dr.ssa Gabriella BOTTINI e Dr. Claudio de'Sperati idonei al ruolo di seconda fascia del raggruppamento M10B.

LA COMMISSIONE

Viviani Paolo, professore ordinario (membro designato, Presidente)

Bisiach Edoardo, professore ordinario

Puglisi Allegra Stefano, professore ordinario

De Pascalis Wilfredo, professore associato (Segretario)

Sartori Giuseppe, professore associato

Milano 23/11/99

ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

1) Candidata: **Gabriella Bottini**

Giudizi individuali dei Commissari

Bisiach

Molteplici sono i motivi per cui la collocazione della candidata nel settore scientifico-disciplinare M10B può essere considerata eccellente. I più salienti sono: (a) il periodo di due anni trascorso presso la Cyclotron Unit dell'MRC di Londra e il documentato successo ivi conseguito; (b) la rilevanza, la continuità e la coerenza di una produzione scientifica pubblicata in larga misura su riviste e volumi di alto prestigio,

spesso con il nome della candidata come primo autore; (c) il credito di cui gode la candidata nella comunità scientifica internazionale, documentato (tra l'altro) dalla consulenza editoriale richiestale da parte di riviste quali Brain, Journal of Neurology, Neurosurgery, e Psychiatry e NeuroImage oltre che dal conseguimento del titolo di Honorary Senior Lecturer presso l'Institute of Neurology di Londra.

Viviani

Laureata in Medicina, la candidata ha seguito una carriera predominantemente ospedaliera, prima come medico interno e poi come aiuto primario alla clinica neurologica dell'Università di Milano. Parallelamente a quella clinica, ha perseguito una attività di ricerca in neuropsicologia interessandosi in particolare agli effetti remissivi della stimolazione vestibolare nei riguardi della sindrome di eminegligenza. Formata alla tecniche di Brain Imaging nella prestigiosa MRC Cyclotron Unit di Londra, utilizza attualmente queste tecniche presso il Centro PET del San Raffaele per la valutazione della specializzazione emisferica.

Esperienza didattica: Ha assicurato per molti anni il corso di Neurologia presso la Scuola per Terapisti. Non risulta una attività didattica in ambito propriamente universitario.

Le pubblicazioni selezionate dimostrano la buona qualità della ricerca svolta dalla candidata nei due anni di permanenza a Londra. Anche tenendo presente la difficoltà intrinseca di associare la ricerca e la pratica ospedaliera, bisogna però osservare che il ritmo delle pubblicazioni si è ridotto a partire dal 1995. In effetti, da quella data è presente un solo vero articolo di ricerca, peraltro breve. Sembra quindi legittimo interrogarsi sulla capacità della candidata a sviluppare una linea di ricerca autonoma. Il campo di interesse della candidata è perfettamente coerente con il raggruppamento M10B.

Sartori

Dottore di ricerca in Scienze Neurologiche, si è occupata in particolare della interazione fra sistema vestibolare ed esplorazione/rappresentazione visuo-spaziale, oltre che delle funzioni linguistiche dell'emisfero destro. Ha sviluppato una particolare competenza nel progettare e condurre esperimenti basati sull'utilizzo delle metodiche di neuroimmagine ed in particolare della PET. È autrice di oltre venti pubblicazioni su importanti riviste internazionali nelle quali si dimostra ricercatrice matura e dall'impegno continuativo

De Pascalis

Nata a Napoli. Laurea in Medicina e Chirurgia. Attualmente è aiuto ospedaliero di ruolo nel reparto di neurologia nell'Ospedale Cà Granda di Milano.

Oggetto principale di studio della candidata è stato l'interazione tra attività del sistema vestibolare e la rappresentazione/esplorazione visuo-spaziale sia in soggetti normali che patologici. Altro interesse della candidata è stato lo studio delle basi neurofisiologiche delle funzioni linguistiche dell'emisfero destro. È coautrice di oltre 20 pubblicazioni, la maggior parte delle quali su riviste internazionali con referee, di cui alcune prestigiose. L'ordine temporale delle pubblicazioni indica un impegno costante nell'attività di ricerca sopra indicata. L'analisi dei lavori presentati indica che in almeno 3 casi la candidata ha dimostrato capacità di gestire ricerche autonomamente e in collaborazione e di pianificarle verso il raggiungimento di risultati significativi. Questo indica una buona maturità scientifica della candidata. Fra i suoi contributi più salienti vanno segnalati quelli relativi all'identificazione dei fondamenti neurologici dell'attenzione e rappresentazione visuo-spaziale. Si nota altresì un attivo interesse della candidata verso le moderne tecniche di neuroimaging come evidenziato dalle sue ricerche in collaborazione con l'MRC Cyclotron Unit di Londra. L'attività didattica della candidata è stata svolta principalmente presso la scuola per terapisti della riabilitazione dell'ospedale San Carlo Borromeo di Milano.

Puglisi Allegra

Laureata in Medicina e Chirurgia, Milano, 1982. Specializzata in Neurologia nel 1986. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Neurologiche nel 1991. Attualmente è aiuto ospedaliero di ruolo per la disciplina Neurologia, presso l'Ospedale Niguarda di Milano.

Presenta complessivamente più di 20 pubblicazioni nei termini, delle quali è coautrice. I suoi lavori comprendono oltre quindici articoli su riviste internazionali qualificate e alcuni capitoli su libri a diffusione internazionale. È primo autore di buona parte dei lavori.

Si è interessata all'interazione fra input vestibolare e la rappresentazione/esplorazione visuo-spaziale normale e patologica e alle basi neurofisiologiche delle funzioni linguistiche dell'emisfero destro. La cronologia delle pubblicazioni indica un impegno costante di ricerca.

Dall'analisi dettagliata delle pubblicazioni presentate emerge un ruolo importante della candidata nello sviluppo della ricerca. Fra i suoi contributi più significativi vanno segnalati quelli relativi all'identificazione dei fondamenti neurologici dell'attenzione e della rappresentazione visuo-spaziale. Appare anche un attivo

interesse per le moderne tecniche di " neuroimaging " come evidenziato dalle sue ricerche in collaborazione con l'MRC Cyclotron Unit di Londra. Il curriculum non evidenzia esperienze didattiche significative. La candidata merita di essere presa in seria considerazione per il presente concorso.

Giudizio riassuntivo della Commissione

La candidata, pur avendo sinora seguito una carriera ospedaliera, ha simultaneamente perseguito una proficua attività di ricerca nel campo della neuropsicologia dell'attenzione e della rappresentazione visuo-spaziale. Ha avuto significative esperienze di formazione e di ricerca in laboratori esteri di eccellenza. Gode di buon credito nella comunità scientifica e ha esperienza didattica nell'ambito delle scuole di Specializzazione. Si tratta senza dubbio di una candidatura valida.

2) Candidato: Leonardo Chelazzi

Giudizi individuali dei Commissari

Bisiach

Il candidato presenta un ottimo curriculum, come dimostrato (tra l'altro) dai periodi di permanenza in una istituzione di alto prestigio scientifico e dai finanziamenti pubblici di cui ha fruito. La produzione scientifica cui ha collaborato, pubblicata in buona parte dei casi con il suo nome quale primo autore, è prevalentemente focalizzata sullo studio dei meccanismi nervosi delle funzioni visuo-attentive nell'animale. Costituita in parte da contributi originali e in parte da revisioni della letteratura, tale produzione è comunque di livello ineccepibile. La sua consulenza editoriale è stata richiesta da importanti riviste scientifiche.

Viviani

Laureato in Medicina all'Università di Firenze, si aggrega rapidamente alla scuola di neurofisiologia di Verona dove consegue il Dottorato di Ricerca in Scienze Neurologiche. In seguito perfeziona la sua formazione con un lungo periodo di ricerca (3 anni e mezzo) in un eccellente laboratorio dell'NIH negli Stati Uniti dove si occupa di Neuropsicologia e Neurofisiologia. Attualmente è ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e della Visione dell'Università di Verona diretto dal Prof. Berlucchi. La lista delle linee di ricerca indicata dal candidato è estesa, ma l'interesse dominante sembra essere le basi neurofisiologiche del controllo saccadico nel modello animale.

Attività didattica: Dal 1995, è responsabile del corso di Psicologia Generale per il Diploma di Fisioterapia. Peraltro, ha contribuito all'organizzazione di seminari e alla direzione di tesi.

Tutte le pubblicazioni scelte dal candidato riguardano la neurofisiologia dell'esplorazione visiva. Le riviste prescelte sono fra le migliori nel campo. Primo autore in cinque dei dieci articoli prescelti, il candidato ha chiaramente contribuito in maniera significativa a tutti gli studi riportati. Il campo generale di interesse del candidato è coerente con il raggruppamento M10B. Tuttavia, dall'analisi delle pubblicazioni appare che le notevoli competenze del dr. Chelazzi sono più marcatamente indirizzate verso i fondamenti biologici dell'esplorazione visiva che verso l'analisi funzionale-psicologia.

De Pascalis

Nato a Firenze. Laurea in Medicina e Chirurgia; Dottore di Ricerca in Scienze Neurologiche. Attualmente ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e della Visione dell'Università di Verona.

L'area di studio principale del candidato è l'attenzione visuo-spaziale e le sue basi neurofisiologiche. Ha trascorso due anni nel Laboratorio di Neurofisiologia del prof. Desimone presso il Laboratory of Neuropsychology del National Institute of Mental Health di Bethesda. È autore di più di 20 pubblicazioni su riviste internazionali con referee di cui alcune di notevole prestigio scientifico. La continua pubblicazione in riviste di importanza internazionale dal 1983 al 1999 dimostra un costante impegno nella ricerca. Fra le pubblicazioni scelte, l'analisi dettagliata indica che in almeno 4 casi il candidato ha mostrato capacità nel gestire ricerche autonomamente ed in collaborazione e di pianificarle verso il raggiungimento di risultati significativi. Fra i suoi contributi più salienti vanno segnalati quelli relativi all'identificazione dei fondamenti neurologici e funzionali dell'attenzione nella rappresentazione visuo-spaziale. Il candidato, a partire dal marzo 1994, ha svolto attività seminariale nell'ambito del dottorato di ricerca in Neuroscienze presso l'università di Verona ed è stato titolare del corso di Psicologia Generale per il diploma universitario di fisioterapia della medesima università.

Sartori

Coautore di oltre venticinque lavori su riviste internazionali si è occupato di numerose tematiche di ricerca. In particolare ha condotto studi sull'attenzione e sulla ricerca visiva utilizzando diverse metodologie di tipo comportamentale ed elettrofisiologico. Le aree di interesse risultano attinenti al raggruppamento. Il candidato presenta una produzione scientifica di qualità che evidenzia continuità temporale ed impegno in gruppi di ricerca internazionali.

Puglisi Allegra

Nato a Firenze, 1958. Dottore di ricerca in Scienze Neurologiche. Attualmente è ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Neurologiche e della Visione dell'Università di Verona.

Presenta complessivamente oltre venti pubblicazioni nei termini delle quali è coautore. I suoi lavori comprendono circa quindici articoli su riviste internazionali qualificate di cui alcune prestigiose e alcuni capitoli su libri a diffusione internazionale. È primo autore di alcuni dei lavori.

L'interesse scientifico predominante del candidato è l'attenzione visuo-spaziale e le sue basi neurologiche. Ha trascorso due anni nel Laboratorio di Neurofisiologia dell'NIH. È attualmente inserito in un ottimo gruppo di ricerca. La cronologia delle pubblicazioni suggerisce un impegno costante di ricerca. Fra le pubblicazioni scelte, l'analisi dettagliata indica una competenza specifica per quanto riguarda le tecniche neurofisiologiche. Fra i suoi contributi più significativi vanno considerati quelli relativi all'identificazione dei fondamenti neurologici della attenzione e rappresentazione visuo-spaziale. Il curriculum non evidenzia una significativa esperienza didattica. Il candidato merita di essere preso in seria considerazione per il presente concorso.

Giudizio riassuntivo della Commissione

Il candidato ha una solida esperienza internazionale ed è ben integrato in una compagine di ricerca di assoluto valore. Nel campo delle basi neurofisiologiche dell'attenzione visuo-spaziale, è uno dei giovani ricercatori più promettenti. Ha saputo far riconoscere il valore delle sue ricerche ottenendo finanziamenti autonomi. Ha una discreta esperienza didattica. Rispetto al centro di gravità tematico del raggruppamento, i suoi temi ricerca costituiscono il versante più schiettamente biologico.

3) Candidato: Riccardo Fesce

Bisiach

Il candidato presenta un curriculum scientifico di indubbio valore. La sua produzione scientifica, tuttavia, concerne sostanzialmente l'area della biologia molecolare ed appare tutt'al più marginale rispetto al settore scientifico-disciplinare in questione.

Viviani

Laureato in Medicina, il candidato ha seguito una carriera di ricerca al CNR nel campo della neurofarmacologia e delle biotecnologie relative allo studio del sistema nervoso centrale. La sua formazione scientifica si è svolta dapprima sotto la guida del Prof. Ceccarelli, si è perfezionata al Dipartimento di Biofisica della Rockefeller University di New York, ed è arrivata a maturazione nel gruppo del Prof. Meldolesi al DIBIT dove lavora attualmente. All'interno del suo campo di interessi, le competenze specifiche del candidato sembrano essere la modellistica matematica dei sistemi cellulari e l'analisi statistica dei relativi segnali elettrochimici.

Esperienza didattica: Il candidato è stato quattro volte professore a contratto svolgendo attività didattica integrativa di corsi di Neurobiologia e Farmacologia. Dagli elementi disponibili, non sembra aver mai assunto la responsabilità piena di un corso curricolare.

In relazione all'età (46 anni), le pubblicazioni del dr. Fesce non sono particolarmente numerose e la loro cronologia presenta delle sincopi di difficile lettura (e.g. nessun articolo dal 1981 al 1984). Inoltre egli è primo autore solo in 8 dei 33 articoli riportati nella lista bibliografica completa. Ciononostante, bisogna sottolineare la qualità eccezionale delle riviste prescelte per la pubblicazione e, correlativamente, dei collaboratori del candidato. È indubbio che il candidato ha l'esperienza scientifica richiesta per un posto di professore associato. Tuttavia, il campo delle sue ricerche è talmente distante da quello del raggruppamento M10B, da rendere problematica la concessione dell'idoneità.

De Pascalis

Nato a Milano. Laurea in Medicina e Chirurgia. Attualmente, è Ricercatore del CNR presso il Centro per lo

Studio della Farmacologia Cellulare e Molecolare del CNR, Milano.

Il candidato ha pubblicato oltre 30 lavori di ricerca su riviste internazionali focalizzando il proprio lavoro soprattutto sui processi neurochimici di trasmissione sinaptica. È anche autore di 8 pubblicazioni scientifiche su volumi a carattere internazionale e di altrettante pubblicazioni didattiche in lingua italiana. I lavori del candidato lo presentano come un ricercatore esperto di neurobiologia dei meccanismi di trasduzione dei segnali recettoriali.

L'attività didattica del candidato dal 1989 al 1997 è stata ininterrottamente quella di professore a contratto presso la facoltà di Medicina e Chirurgia in differenti università italiane.

Sartori

È Ricercatore del CNR, e, nella sua carriera, si è occupato prevalentemente di trasmissione sinaptica. È coautore di oltre 40 articoli e capitoli su volumi. I temi di ricerca e le pubblicazioni sono di principale interesse farmacologico, settore nel quale il candidato ha sviluppato una particolare competenza. I suoi lavori però sono prevalentemente riguardanti lo studio del sistema nervoso a livello della singola cellula e pertanto risultano essere solo parzialmente attinenti al raggruppamento M10B

Puglisi Allegra

Nato a Milano, 1953. Laureato in Medicina e Chirurgia, Milano, 1979. Specializzato in Farmacologia Clinica, 1985. Attualmente, è Ricercatore presso il Centro per lo Studio della Farmacologia Cellulare e Molecolare del CNR, Milano.

Presenta complessivamente più di trenta pubblicazioni nei termini della maggior parte delle quali è coautore. I suoi lavori comprendono circa trenta articoli su riviste internazionali altamente qualificate di cui alcune prestigiose e alcuni capitoli su libri a diffusione internazionale. È primo autore di alcuni dei lavori. L'attività di ricerca si impernia principalmente sull'analisi di segnali e modelli di sistemi biologici, con particolare riferimento all'analisi dei segnali biologici e alla cinetica dell'attività secretiva a livello sinaptico. L'attività didattica è documentata. L'attività di ricerca del candidato non è complessivamente pertinente con il raggruppamento disciplinare del presente concorso.

Giudizio riassuntivo della Commissione

Si tratta senza dubbio di un ricercatore di ottimo livello, inserito in un gruppo di ricerca di valore internazionale. La sua produzione scientifica è commensurata all'età e alla qualità dei collaboratori. Ha una certa esperienza didattica. Il suo campo di specializzazione - l'analisi dei segnali elettrichimici neuronali - sembra distante dall'insieme delle discipline costitutive del raggruppamento M10B.

4) Candidato: Eraldo Paulesu

Bisiach

Il curriculum scientifico-didattico del candidato è senz'ombra di dubbio (e in senso positivo) definibile come eccezionale. Il volume, la qualità e la collocazione editoriale delle sue pubblicazioni scientifiche meritano elogio, tra l'altro, per la frequente posizione del candidato come primo autore. L'attività scientifica, continua nel tempo e coerente nella tematica, è incentrata nello studio del corrispettivo neurale delle funzioni cognitive dell'uomo mediante le tecniche del neuroimaging funzionale.

Particolare menzione meritano: 1- la selezione da parte dell'MRC britannico di un articolo pubblicato da Nature, di cui il candidato è primo autore, come uno degli otto Scientific Achievements of MRC in 1993; 2- la nomina a Honorary Senior Lecturer presso l'Institute of Neurology di Londra; 3- il conseguimento del premio internazionale Geschwind-Rodin.

Viviani

Laureato in Medicina e specializzato in Neurologia, il candidato ha abbandonato la carriera ospedaliera intrapresa inizialmente per dedicarsi completamente alla ricerca dal 1989. Attualmente è ricercatore presso l'Istituto Scientifico San Raffaele dove si occupa di temi classici di neuropsicologia quali la memoria di lavoro verbale, le interazioni fra il sistema vestibolare e le sindromi di eminegligenza, ed il bilinguismo. Una lunga e completa formazione presso la MRC Cyclotron Unit di Londra gli hanno permesso di divenire uno dei ricercatori di punta dell'Unità PET del San Raffaele.

Esperienza didattica: È stato Honorary Senior Lecturer all'Università di Londra e professore a contratto all'Università di Torino. Non risulta che abbia mai avuto la responsabilità piena di un corso curricolare.

Il numero delle pubblicazioni del dr. Paulesu è buono - anche se non eccezionale - in relazione alla sua

età (40 anni). È comunque degna di nota l'accelerazione del ritmo di pubblicazione nello corso degli ultimi anni. La qualità delle riviste prescelte è egualmente ottima, così come quella delle équipes con le quali ha collaborato. Di particolare interesse è il lavoro svolto recentemente sul Sign Language che il candidato ha pubblicato come primo autore su Nature. Il dr. Paulesu è senza dubbio un ricercatore di valore, maturo, a mio avviso, per una prosecuzione della sua carriera in ambito accademico. Il suo campo di interessi è perfettamente coerente con il raggruppamento M10B.

De Pascalis

Nato a Como. Laurea in Medicina e Chirurgia. Attualmente, è Ricercatore presso l'Istituto Scientifico H San Raffaele, Milano (dal marzo 1995). I filoni di ricerca in cui il candidato è maggiormente impegnato riguardano le basi anatomiche del linguaggio, con particolare riferimento al sistema fonologico, alla dislessia evolutiva e al bilinguismo. Un altro filone di ricerca riguarda le basi anatomiche della percezione cosciente e della rappresentazione dello schema corporeo. Nell'ambito di tale tema il candidato presenta lavori, pubblicati in riviste di prestigio internazionale, concernenti il sistema vestibolare e le sue interazioni con la percezione tattile cosciente, un lavoro sulle basi anatomiche della sinestesia e due lavori sulle basi anatomiche della percezione del dolore cardiaco. È coautore di oltre 25 pubblicazioni, la maggior parte delle quali su riviste internazionali con referee, tutte di ottimo prestigio. È coautore di 8 capitoli di libri. L'ordine temporale delle pubblicazioni indica un impegno costante nell'attività di ricerca sopra indicata. L'analisi dei lavori presentati indica che in almeno 8 casi il candidato ha dimostrato capacità di gestire ricerche autonomamente e in collaborazione e di pianificarle verso il raggiungimento di risultati significativi. L'alta qualità dei lavori presentati dal candidato lo indicano, chiaramente, come un esperto della anatomia funzionale dei processi linguistici. Si nota altresì un attivo interesse del candidato verso le moderne tecniche di neuroimaging come evidenziato dalle sue ricerche in collaborazione con il Medical Research Council (MRC) Cyclotron Unit di Londra. Il candidato ha anche ottenuto una serie di riconoscimenti scientifici tra i quali è da notare quello ricevuto dal MRC britannico che ha selezionato un suo articolo indicandolo come uno degli otto "Scientific Achievements" nel 1993. L'attività didattica del candidato è stata svolta principalmente presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Torino in qualità di professore a contratto. Il candidato merita di essere preso in seria considerazione per il presente concorso

Sartori

L'attività scientifica del candidato si è articolata in ricerche sulla working memory normale e patologica, sulla rappresentazione dello spazio e sul linguaggio. È coautore di oltre trentacinque pubblicazioni su riviste internazionali. Il candidato si è dimostrato ricercatore attivo e prolifico nell'utilizzo delle neuroimmagini, ed in particolare della PET, metodica questa che ha applicato a svariati problemi nello studio dei processi cognitivi normali e patologici. È ricercatore ben integrato in importanti gruppi internazionali di ricerca, maturo e continuativo.

Puglisi Allegra

Laureato in Medicina e Chirurgia, Milano, 1986. Specialista in Neurologia, 1990. Attualmente è ricercatore presso l'Istituto Scientifico H S. Raffaele, Milano.

Presenta complessivamente più di trentacinque pubblicazioni nei termini delle quali è coautore. I suoi lavori comprendono circa trenta articoli su riviste internazionali altamente qualificate, di cui alcune prestigiose, ed alcuni capitoli su libri a diffusione internazionale. È primo autore di alcuni dei lavori. L'interesse scientifico del candidato ha avuto come oggetto lo studio delle basi neurali della working memory, lo studio delle basi neuroanatomiche dell'interazione tra sistema vestibolare, l'esplorazione e la rappresentazione dello spazio e la percezione cosciente, lo studio delle basi neurali del bilinguismo. La cronologia delle pubblicazioni indica un impegno costante nell'attività di ricerca. Dall'analisi dettagliata delle pubblicazioni presentate emerge un ruolo importante del candidato nello sviluppo della ricerca. Fra i suoi contributi più significativi meritano di essere menzionati quelli sui correlati neurali della componente verbale della working memory, sulla dislessia e sulle basi neurali del bilinguismo. Il candidato presenta anche un attivo interesse per le moderne tecniche di neuroimaging. Il curriculum evidenzia recenti esperienze didattiche. Il candidato merita di essere preso in seria considerazione per il presente concorso.

Giudizio riassuntivo della Commissione

Il candidato presenta un curriculum eccellente. La sua produzione scientifica è abbondante, strettamente pertinente al tema generale del raggruppamento M10B, ed è pubblicata in riviste di rilevanza internazionale. Il lavoro del candidato ha avuto il riconoscimento di finanziamenti e premi scientifici.

Tenendo anche conto dell'esperienza didattica maturata, la sua candidatura appare pienamente giustificata.

5) Candidato: **Vittorio Porciatti**

Bisiach

Il candidato presenta un ottimo curriculum scientifico. Particolarmente notevoli sono il volume, la collocazione editoriale e la rilevanza scientifica delle sue pubblicazioni. L'area di competenza è sostanzialmente costituita dalla neurofisiologia dei processi visivi elementari, con particolare riferimento agli aspetti clinici.

Viviani

Laureato in Scienze Biologiche, è approdato alla ricerca dopo un iniziale percorso come tecnico in laboratori pubblici e privati. Si è formato all'Istituto di Fisiologia dell'Università di Pisa e all'Istituto di Neurofisiologia del CNR diretto dal Prof. Maffei dove si è occupato della struttura e le funzioni del sistema visivo utilizzando le misure ERG ed i potenziali evocati nell'uomo ed in vari modelli animali. Dal 1985, si è anche occupato di ricerca neuro-oftalmologica presso la Clinica Oculistica dell'Università Cattolica di Roma. Per periodi apparentemente brevi conduce collaborazioni con équipes dell'Università del Maryland e dell'Imperial College di Londra. Attualmente, è Dirigente di Ricerca presso l'Istituto di Neurofisiologia di Pisa del CNR.

Esperienza didattica: Il candidato menziona diverse esperienze di insegnamento come professore a contratto. Non è però facile dedurre dalla documentazione fornita l'ampiezza e la natura di queste esperienze.

Il numero totale di pubblicazioni del candidato è importante, ma congruo con la sua età. Le riviste prescelte sono generalmente di ottimo livello, tipico in particolare dell'Istituto del CNR di Pisa. Gli articoli prescelti sono tutti relativi all'attività del candidato in questo Istituto, ma uno solo fra quelli pubblicati ha il dr. Porciatti come primo autore. In generale, dall'esame degli articoli emerge una buona integrazione delle competenze del candidato con quelle dell'équipe con la quale collabora. Il campo di interesse del candidato è perfettamente coerente con il raggruppamento M10B.

De Pascalis

Nato a Livorno. Laurea in Scienze Biologiche. Attualmente è dirigente di ricerca presso l'Istituto di Neurofisiologia del CNR di Pisa e Professore a contratto di Fisiologia della visione presso la Clinica oculistica dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

La notevole qualità ed il numero dei lavori presentati dal candidato lo indicano, chiaramente, come un esperto dell'elettrofisiologia della visione. Questo si evidenzia anche dal ruolo di principale coordinatore, assunto dal candidato, in ricerche nazionali e internazionali finanziate da vari enti di ricerca. L'attività di ricerca del candidato riguarda lo studio dei processi visivi sia negli animali che nell'uomo e, in particolare, del contributo della retina alla visione. Le tecniche principalmente utilizzate dal candidato sono particolarmente sofisticate e di natura elettrofisiologica (potenziali evocati, elettroretinogrammi, ecc.). Il candidato, in qualità di professore a contratto, ha insegnato sia discipline che riguardano sia la biologia generale e la genetica, che l'elettrofisiologia presso differenti ospedali e università. Il candidato presenta 92 pubblicazioni delle quali 80 su prestigiose riviste internazionali con referee, 12 capitoli su libri internazionali.

Sartori

È coautore di oltre novanta pubblicazioni riguardanti svariati temi nell'ambito della neurofisiologia. Il candidato è ricercatore maturo e ben inserito in un importante gruppo di ricerca. Le pubblicazioni selezionate dal candidato, apparse su riviste di prestigio, evidenziano un interesse di ricerca molto specifico anche se riconducibile a discipline del raggruppamento. Il candidato merita di essere preso in seria considerazione per il presente concorso.

Puglisi Allegra

Nato a Livorno, 1943. Laureato in Scienze Biologiche è attualmente Dirigente di Ricerca presso il l'Istituto di Neurofisiologia del CNR di Pisa.

Presenta complessivamente circa novanta pubblicazioni nei termini delle quali è coautore. I suoi lavori comprendono circa settanta articoli su riviste internazionali qualificate e alcuni capitoli su libri a diffusione internazionale. È primo autore di alcuni dei lavori. L'attività di ricerca del candidato ha riguardato

principalmente lo studio delle vie visive parallele e la funzione visiva nell'uomo, lo studio della degenerazione e della plasticità del sistema visivo nell'animale e lo studio del sistema visivo degli uccelli. La cronologia delle pubblicazioni suggerisce un impegno costante di ricerca. Fra le pubblicazioni scelte, l'analisi dettagliata indica una competenza specifica per quanto riguarda le tecniche neurofisiologiche ed elettrofisiologiche. Fra i suoi contributi più significativi vanno considerati quelli relativi alla plasticità del sistema visivo e quelli relativi ai potenziali visivi da pattern di contrasto. Il curriculum documenta attività didattica. Il candidato merita di essere preso in seria considerazione per il presente concorso.

Giudizio riassuntivo della Commissione

Si tratta di un ricercatore maturo inserito in un gruppo di ricerca di assoluto rilievo. La sua produzione scientifica, incentrata sulla fisiologia della retina, è documentata da numerose pubblicazioni apparse in riviste di prestigio, e da numerose collaborazioni nazionali ed internazionali. In possesso anche di esperienza didattica, il candidato presenta una candidatura di rilievo.

6) Candidata: **Maria Luisa Rusconi**

Bisiach

La candidata presenta un buon curriculum scientifico ed un elevato numero di pubblicazioni, spesso in riviste internazionali di alto livello, per lo più concernenti la negligenza spaziale unilaterale. Il valore personale nell'attività scientifica cui la candidata ha partecipato si evince dalla qualità dei gruppi di ricercatori che si sono avvalsi della sua collaborazione. Non è ancora possibile, tuttavia, mettere in evidenza con certezza un ruolo di primo piano della candidata nella pianificazione di ricerche e nell'elaborazione speculativa dei loro risultati.

Collaborazioni Bisiach-Rusconi

La Commissione rileva che cinque delle dieci pubblicazioni presentate dalla candidata Maria Luisa Rusconi per la valutazione comparativa hanno come coautore il professor Edoardo Bisiach, membro della Commissione. A questo proposito il professor Edoardo Bisiach dichiara che la candidata ha in ogni caso attivamente e lodevolmente partecipato alle ricerche cui si riferiscono le cinque pubblicazioni in questione come oculata e critica somministratrice dei tests impiegati e come valida collaboratrice alle analisi dei dati.

Viviani

Laureata in Medicina, la candidata si è specializzata in Neurologia presso l'Università di Milano, sotto la direzione scientifica del Prof. Bisiach che la ha anche seguita nell'ottenimento del dottorato di ricerca. Dal 1996 è ricercatrice presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'università di Padova. In collaborazione con i migliori specialisti in questo campo (Bisiach, Vallar), ha perseguito in modo molto coerente una linea di ricerca neuropsicologica centrata sulla sindrome dell'eminegligenza. Non risulta una significativa esperienza lavorativa all'estero.

Esperienza didattica: Ha svolto in maniera continuativa delle attività didattiche integrative sia per vari Corsi di Specializzazione, che per diversi insegnamenti costitutivi del Corso di Laurea in Psicologia. Non risulta aver mai assunto la responsabilità piena di un corso curricolare.

La scelta delle pubblicazioni sottoposte a giudizio riflette fedelmente la scelta tematica di fondo del candidato, anche se si notano tre articoli sui disturbi del linguaggio. Il livello delle riviste prescelte è buono, come è ottimo il livello dei suoi collaboratori. Tuttavia, solo un articolo fra quelli prescelti la vede come primo autore. Dall'esame degli articoli non emerge chiaramente quale sia il contributo personale della candidata. Il campo di interesse della candidata è perfettamente coerente con il raggruppamento M10B

De Pascalis.

Nata a Seregno (Milano). Laurea in Medicina e Chirurgia; Dottore di ricerca in Psicobiologia.

Attualmente è Ricercatore Universitario confermato presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova. L'attività di ricerca della candidata si evidenzia dagli oltre trenta lavori a stampa su prestigiose riviste internazionali con referee nei quali ha affrontato tematiche di neuropsicologia dell'attenzione spaziale con particolare riferimento alla negligenza spaziale unilaterale. Di particolare rilevanza risultano gli studi sugli effetti della stimolazione vestibolare e della stimolazione elettrica transcutanea sulle manifestazioni di eminegligenza spaziale. Ha svolto attività didattica integrativa per gli insegnamenti di Neuropsicologia e di Psicologia Fisiologica dei corsi di Laurea in Psicologia, di Medicina e Chirurgia, e presso le Scuole di Specializzazione in Psicologia, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile e

Neurologia.

Sartori

L'attività di ricerca della candidata si è sviluppata prevalentemente nel settore della neuropsicologia. All'interno di questa disciplina ha condotto la maggior parte delle sue ricerche sulla negligenza spaziale unilaterale. È coautrice di numerose articoli su riviste internazionali. Il curriculum e i lavori presentati per la valutazione comparativa dimostrano che la candidata è ricercatrice matura e inserita in importanti gruppi di ricerca. Il suo impegno nella ricerca è continuativo.

Collaborazione Sartori-Rusconi

Il Commissario Sartori risulta coautore nei lavori:

Sartori, Colombo, Vallar, Rusconi e Pinarello. TIB: Test di intelligenza breve per la valutazione del quoziente intellettivo attuale e pre-morboso. Rusconi, Zago, Sartori. Observations on a case of spatial agnosia. Ricerche di Psicologia, 18,4,1994.

Nel primo lavoro la candidata ha condotto la sperimentazione su un gruppo di pazienti SDAT che, assieme a quella sul gruppo di controllo, costituisce la parte centrale del lavoro.

Nel secondo la candidata si è occupata della impostazione della ricerca effettuata sul paziente con agnosia spaziale.

Puglisi Allegra

Nata a Seregno (Mi), 1959. Laureata in medicina e Chirurgia, Milano, 1986. Specialista in Neurologia, 1990.

Dottore di Ricerca in Psicobiologia, attualmente è Ricercatore Universitario confermato presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova. È coautrice di numerose pubblicazioni su riviste internazionali qualificate nelle quali ha affrontato tematiche di neuropsicologia dell'attenzione spaziale e, più specificamente, la negligenza spaziale unilaterale. La cronologia delle pubblicazioni suggerisce un impegno costante di ricerca. Fra le pubblicazioni scelte, i suoi contributi più importanti riguardano lo studio degli effetti della stimolazione vestibolare e della stimolazione elettrica transcutanea sui fenomeni di negligenza spaziale unilaterale. Il curriculum documenta l'attività didattica della candidata che merita di essere presa in considerazione per il presente concorso.

Giudizio riassuntivo della Commissione

La candidata collabora in qualità di ricercatrice con eminenti studiosi italiani nel campo della neuropsicologia. La sua produzione scientifica, di buon livello ed apparsa su riviste nazionali ed internazionali, testimonia di questa attività di valida collaboratrice. La Commissione considera degna di interesse la candidatura della dott.ssa Rusconi.

7) Candidato: Claudio de'Sperati

Bisiach

Il candidato presenta un valido curriculum scientifico-didattico. La produzione scientifica è di ottimo livello, continua, coerente e di volume soddisfacente se si considera la giovane età del candidato. Nei limiti entro i quali ciò può essere considerato rilevante, si nota una perfetta adeguatezza della produzione scientifica del candidato rispetto alle esigenze didattiche e scientifiche enunciate dal bando di concorso. Meritevole di segnalazione è l'attività di consulente editoriale per le riviste *Experimental Brain Research* e *Cognition*.

Viviani

Laureato in Scienze Biologiche, il candidato ha conseguito il dottorato in Scienze Neurologiche sotto la direzione del Prof. Strata. Tecnico laureato presso il Dipartimento di Anatomia e Fisiologia dell'Università di Torino e, successivamente, presso il Dipartimento di Psicologia, il dr. de'Sperati si è prevalentemente occupato di oculomotricità con un approccio che si è progressivamente allargato da quello strettamente neurofisiologico a quello cognitivo-comportamentale. Dal 1995 è ricercatore presso il Laboratorio di Azione, Percezione e Cognizione dell'Istituto San Raffaele.

Esperienza didattica: Dal 1996 è titolare di corsi costitutivi e opzionali nel corso di laurea di Psicologia, ottenendo sempre un'ottima valutazione da parte degli studenti. È stato responsabile delle esercitazioni di Fisiologia Umana presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Torino.

Le pubblicazioni selezionate per la valutazioni riguardano tutte il ruolo percettivo dell'oculomotricità e sono apparse su riviste internazionali di ottimo livello. L'analisi degli articoli dimostra il ruolo importante del candidato nella concezione degli studi e nella loro conduzione. Peraltro, il candidato fa prova di una conoscenza delle tecniche statistiche e di modellizzazione matematica relativamente inusuale in ricercatori con la sua stessa formazione accademica. Benché relativamente giovane (37 anni), il dr. de'Sperati è un ricercatore creativo ed un didatta confermato, meritevole a mio avviso di proseguire la sua carriera accademica. Il campo di interesse del candidato è perfettamente coerente con il raggruppamento M10B

De Pascalis

Nato a Milano. Laurea in Scienze Biologiche; Dottorato di ricerca in Scienze Neurologiche. Attualmente ha un contratto di ricerca per attività nel campo delle Neuroscienze Cognitive presso l'Istituto San Raffaele di Milano. L'attività scientifica del candidato è focalizzata principalmente allo studio delle funzioni visivo-motorie sia nell'uomo che nell'animale (v. ad es. il nistagmo optocinetico orizzontale evocato da stimolazione binoculare nel ratto) lungo una linea di ricerca omogenea attraverso l'utilizzazione di approcci multidisciplinari che hanno consentito il raggiungimento di interessanti risultati in ambito neurofisiologico e neuropsicologico. Di particolare rilevanza scientifica risultano gli oltre dieci studi pubblicati in riviste internazionali con referee e gli altrettanti studi pubblicati in riviste di rilevanza nazionale. Di rilievo sono anche altri studi come quelli relativi all'influenza del movimento oculare sulle modificazioni adattive del riflesso vestibulo-oculare nel ratto. Le capacità di gestire ricerche, autonomamente ed in collaborazione, e di pianificarle verso il raggiungimento di risultati significativi indica la maturità scientifica del candidato.

Sartori

Dottore di ricerca in scienze neurologiche, il candidato è un ricercatore attivo nello studio delle basi fisiologiche dei processi cognitivi, della visione e del controllo motorio. Ha dimostrato, nei suoi lavori di saper applicare con successo sia le metodiche fisiologiche che quelle psicologiche. Il candidato presenta una produzione scientifica di qualità che evidenzia continuità temporale ed impegno in gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.

Puglisi Allegra

Nato a Milano, 1962. Laureato in Scienze Biologiche, Torino, 1985. È Dottore di Ricerca in Scienze Neurologiche. Attualmente è ricercatore presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Presenta complessivamente un buon numero di pubblicazioni nei termini delle quali è coautore. I suoi lavori comprendono articoli su riviste internazionali altamente qualificate e alcuni capitoli su libri a diffusione internazionale. È primo autore di buona parte dei lavori.

L'attività di ricerca ha avuto come interesse principale lo studio dei movimenti oculari in rapporto all'attività percettivo-cognitiva., effettuato con vari approcci metodologici multidisciplinari nell'uomo e nell'animale. La cronologia delle pubblicazioni suggerisce un impegno costante nell'attività di ricerca. Fra le pubblicazioni scelte, l'analisi dettagliata indica una competenza specifica sia per quanto riguarda le tecniche neurofisiologiche, che le metodiche di psicofisica e comportamentali. Fra i suoi contributi più significativi vanno considerati quelli riguardanti i meccanismi di codifica della direzione in diversi sistemi motori e percettivi. L'attività didattica nell'ultimo decennio è documentata. Il candidato merita di essere preso in seria considerazione per il presente concorso.

Giudizio riassuntivo della Commissione

Il candidato, ha dato prova di creatività e produttività nell'integrare tecniche fisiologiche e comportamentali per lo studio dell'oculomotricità. Malgrado l'età relativamente giovane, la sua produzione scientifica è di ottima qualità ed è stata pubblicata nelle migliori riviste internazionali. Ha una consolidata esperienza didattica specifica del raggruppamento. Il dr. de'Sperati è un serio candidato per l'ottenimento dell'idoneità.

8) Candidata: **Annalena Venneri**

Bisiach

La candidata presenta un curriculum in cui spiccano la solida formazione, la mobilità internazionale e l'attuale attività didattica presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Aberdeen. È coautrice di un elevato numero di pubblicazioni, alcune delle quali ospitate da riviste di discreto o elevato prestigio internazionale. L'area di ricerca è genericamente neuropsicologica, con particolare riferimento all'applicazione clinica. Il valore personale della candidata è indirettamente desumibile dalla qualità dei

gruppi di ricercatori con i quali ha collaborato. Non è ancora possibile, tuttavia, individuare con esattezza dal curriculum e dalle pubblicazioni il ruolo della candidata nella pianificazione delle ricerche e nella elaborazione speculativa dei risultati.

Viviani

Laureata in Psicologia a Padova, ha seguito il Corso di Perfezionamento in Neuropsicologia. In seguito, è stata soprattutto in rapporto con la scuola modenese di Neuropsicologia. Dal 1994 è in Gran Bretagna, dove ha concluso la sua formazione nel 1998 con un PhD. Attualmente è Lecturer al Dipartimento di Psicologia di Aberdeen. Sin dall'inizio della sua formazione, si è occupata di malattie neurodegenerative. Prima di lasciare l'Italia, è documentata una esperienza clinica acquisita presso un ambulatorio dell'Università di Parma. Inoltre traspare un interesse per gli aspetti metodologici dello studio sperimentale delle patologie degenerative. È da sottolineare, la costante attenzione volta al reperimento di fondi ricerca presso agenzie nazionali ed estere, attività coronata apparentemente da buon successo.

Attività didattica: Oltre ad aver assicurato dei complementi didattici in ambito universitario e ospedaliero, sia in Italia che in Gran Bretagna, la candidata è stata titolare di corsi di Neuropsicologia all'Università di Aberdeen. Ha inoltre svolto compiti tutoriali nell'ambito della sua formazione dottorale.

La lista completa delle pubblicazioni della dott.ssa Venneri menziona 67 titoli, ma la lista include un numero importante di atti di congressi. Inoltre, con qualche eccezione, gli articoli di ricerca sono comparsi su riviste di scarso impatto internazionale. Nel caso degli articoli scelti per la valutazione comparativa, il livello delle riviste è invece buono. Tutti questi articoli riportano studi sperimentali di casi clinici di sindromi neurologiche, e sono quindi ben rappresentativi degli interessi scientifici della candidata.

È però sorprendente che nessun articolo sia stato redatto con i colleghi di Aberdeen dove la candidata si trova da anni e con i quali essa dichiara di collaborare. Il fatto che per 7 articoli fra quelli da lei scelti la dott.ssa Vanneri appaia come prima autrice suggerisce che il suo contributo allo studio riportato sia stato rilevante. Il campo di interesse della candidata è perfettamente coerente con il raggruppamento M10B.

De Pascalis

Laurea in Medicina e Chirurgia; Laurea in Psicologia; Dottore di ricerca (PhD) presso il Dipartimento di Psicologia della Facoltà di Scienze e Ingegneria, University of Aberdeen, UK. Attualmente è lecturer presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Aberdeen.

Da quanto si evince a partire dalla documentazione presentata, l'attività scientifica pubblicata della candidata è rilevante e coerente con i suoi interessi scientifici. La candidata dal 1995 ad oggi ha svolto attività didattica integrativa per l'insegnamento di Metodologia della Ricerca Neuropsicologica e attività didattica in qualità di titolare dei corsi di: (1) "Neuropsicologia Avanzata", (2) "Sviluppo del Linguaggio e della Lettura", (3) "Psicologia e Neuropsicologia del Linguaggio", (4) Biopsicologia del corso di Laurea in Psicologia, Facoltà di Scienze e Ingegneria dell'Università di Aberdeen.

Sartori

Dottore di ricerca, attualmente ricopre il ruolo di Lecturer presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Aberdeen. È coautrice di oltre cinquanta pubblicazioni su argomenti di neuropsicologia. Le sue ricerche si sono articolate su temi quali l'amnesia, la demenza e la negligenza spaziale. Da quello che si può desumere dalla documentazione prodotta risulta ricercatrice promettente.

Puglisi Allegra

Nata il 12 luglio 1960. Laureata in Psicologia, Padova, 1990. Attualmente è Lecturer presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Aberdeen.

Presenta complessivamente oltre 50 pubblicazioni nei termini delle quali è coautrice. I suoi lavori comprendono oltre 10 articoli su riviste internazionali qualificate ed alcuni capitoli su libri a diffusione internazionale. I rimanenti articoli sono comparsi su riviste e capitoli di libri a diffusione nazionale. È primo autore di alcuni dei lavori.

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato principalmente lo studio di sindromi neurologiche. La cronologia delle pubblicazioni suggerisce un impegno costante di ricerca. Fra le pubblicazioni scelte, i suoi contributi più importanti riguardano lo studio dell'amnesia della demenza e della negligenza spaziale. Il curriculum documenta un'attività didattica significativa. La candidata merita di essere presa in considerazione per il presente concorso.

Giudizio collegiale della Commissione

La candidata presenta un curriculum interessante dal quale traspare un'attività di ricerca nel campo delle sindromi neurodegenerative. La sua formazione padovana e modenese è stata completata da una esperienza in Gran Bretagna dove ancora risiede e lavora. La sua produzione scientifica è di buon livello e suggerisce la possibilità per la candidata di una carriera accademica.

LA COMMISSIONE

Viviani Paolo, professore ordinario (membro designato, Presidente)

Bisiach Edoardo, professore ordinario

Puglisi Allegra Stefano, professore ordinario

De Pascalis Vilfredo, professore associato (Segretario)

Sartori Giuseppe, professore associato